

AFFETTIVITA' E SESSUALITA' NELLA DISABILITA'

Presentazione dello Sportello per l'Affettività,
Sessualità e Genitorialità nella disabilità

DOTT.SSA ILARIA GAMBA
Psicologa psicoterapeuta
Associazione «insieme per l'handicap»



AFFETTIVITA' E SESSUALITA' COME DIMENSIONI DELL'ESPERIENZA UMANA

DISABILITA' = termine iperinclusivo

Comune denominatore AFFETTIVITA' E SESSUALITA', che possono essere descritte come *dimensioni dell'esperienza umana*, istinti, pulsioni, motivazioni che appartengono all'essere umano, all'intera specie umana, senza distinzioni di genere, etnia, cultura, disabilità, etc.

Esse si esprimono infatti al di là delle differenze fisiche, cognitive, ideologiche tra gli esseri umani, trovando *comunque e nonostante* una modalità di espressione.

SVILUPPO PSICOSESSUALE SESSUALITA' ED AFFETTIVITA' ALLA RICERCA DI ESPRESSIONE

La sessualità permea la nostra vita fin dalla nascita, definisce la nostra identità e lo sguardo sull'altro. Con la pubertà e l'adolescenza si assiste alla maturazione dei caratteri sessuali e alla ricerca di un'esperienza sessuale condivisa.

Parallelamente il desiderio di stringere legami caratterizzati da sentimenti amorevoli si direziona fuori dalla famiglia, teatro delle prime relazioni significative.

I MANDATI DELL'EVOLUZIONE

Dal punto di vista evolutivo la sessualità ingloba in sé diverse finalità:

- Mandato riproduttivo
- Mandato ludico
- Mandato sociale
- Mandato semantico
- Mandato narrativo
- Mandato procreativo

Queste dimensioni si esprimono in modi diversi ma appartengono a tutti noi e procedono con la storia di sviluppo personale.

LEGAME TRA AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

Alla luce di queste considerazioni si può affermare che nell'essere umano, indipendentemente dalle sue caratteristiche fisiche e mentali, sessualità e affettività sono bisogni che si intrecciano e che la sessualità non è mai fine a sé stessa ma riflette un bisogno di relazione, per scopi diversi a seconda delle fasi della vita e delle caratteristiche personali.

Anche nella disabilità, nelle diverse possibilità di espressione, questi bisogni si manifestano e cercano vie di soddisfacimento.

FAVORIRE UN CORRETTO SVILUPPO PSICOSESSUALE

Fin dalla pubertà occorre prestare attenzione ai segnali che provengono dal corpo e al manifestarsi, più o meno esplicito, di interesse verso la sessualità.

Ignorare questi aspetti equivale a negare una parte dell'identità, con possibili rischi per l'integrità e stabilità psichica e per la sicurezza generale.

Centrale il concetto di **EDUCAZIONE SESSUALE ED AFFETTIVA** che permette di:

- Trasferire informazioni
- Imparare a proteggersi

LIMITI DELL'EDUCAZIONE SESSUALE E AFFETTIVA

Il compito di educare spetta principalmente alle famiglie ed in seconda battuta a coloro che, con il ruolo di educatori, accompagnano i ragazzi nello sviluppo. Sia i genitori che gli educatori sperimentano spesso inadeguatezza, imbarazzo e timori all'emergere di segnali di interesse sessuale.

Dove le proprie risorse non arrivano esistono ginecologi, sessuologi, terapeuti esperti che possono aiutare lo sviluppo tanto della sessualità che dell'affettività, accompagnando e sostenendo la genitorialità.

All'interno di una sessualità detta, riconosciuta, compresa, accettata, rielaborata, non esistono problemi insormontabili o impossibili da risolvere.

LO SPORTELLO DI ASCOLTO

- ❖ Spazio di ascolto sulle tematiche dell'affettività, sessualità e genitorialità
- ❖ Uno o più incontri per inquadramento, valutazione dei bisogni, presa in carico o eventuale invio
- ❖ Collaborazione con servizio «Passepartout» di Torino per supervisione e invio specialistico

